

Oggetto: Procedura di selezione finalizzata al conferimento di un incarico di prestazione occasionale, per supporto all'attività di ricerca nell'ambito del Progetto Prin 2022 dal titolo "ABCare:The Asplenia Biobanking Community: from Analytes to theRapEutic decision making" cod. 2022Y59MHL_01

BANDO DI SELEZIONE 2/2025

VISTO il vigente Statuto dell'Ateneo;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità della SUN, ed in particolare l'art. 92 comma 1, lettera B) con riferimento ai contratti per prestazioni d'opera e a tempo determinato per supporto alle attività didattiche, di ricerca, di servizio e amministrative, di programmi di ricerca, per l'attuazione di infrastrutture tecniche complesse, quando il personale con adeguata qualifica non sia sufficiente o non sia in grado di svolgerle;

VISTA la Circolare n. 4 del 15.07.2004 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – avente per oggetto le collaborazioni con personale esterno all'Amministrazione ed in modo particolare i presupposti e limiti alla stipula dei contratti;

VISTE le circolari della D. A. n. 6198 del 17.02.2005, n. 10980 del 24/03/2005, n. 14587 del 21/04/2005 con riferimento anche al trattamento fiscale, previdenziale ed assicurativo; che richiamano le disposizioni in materia di attivazione e gestione di forme di collaborazione e conferimento di incarichi di studio e consulenza;

VISTA la nota prot. N. 85 del 15/06/2005 che riporta il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 146 del 26/05/2005 sui contratti di prestazione autonoma, con riferimento anche al trattamento fiscale, previdenziale ed assicurativo;

VISTA la circolare dell'U.P.N.D. prot. n. 7452 del 07.03.2006, avente ad oggetto disposizioni relative agli ambiti, ai limiti per il ricorso all'affidamento di incarichi a collaboratori esterni, nonché le prescrizioni e gli obblighi da seguire per il corretto e legittimo impiego degli stessi;

VISTA la nota prot. N. 7984 del 05/03/2007, avente ad oggetto Linee di indirizzo in tema di incarichi esterni e collaborazioni coordinate e continuative;

VISTO il D. R. n. 2963 del 26/10/2006, con il quale è stato emanato il Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa adottate su propri fondi dalle Strutture autonome e decentrate, integrato con D. R. n. 872 del 28 marzo 2008;

VISTO il D. R. n. 90 del 13/01/2010 con il quale è stato modificato il Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa adottate su propri fondi dalle Strutture autonome e decentrate;

VISTA la nota prot. 4901 del 08/02/2010 (circ. rep. N. 97/2010) avente ad oggetto "controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti sugli atti di cui alla lettera f-bis e ter dell'art. 3 L. 20/94;

VISTA la nota prot. N. 34528 del 11/10/2010, circ. rep. N. 297/2010, avente per oggetto "*Controllo preventivo della Corte dei Conti sugli atti di cui alle lettere f-bis ed f-ter dell'art. 3 della legge 20/94, così come modificato dall'art. 17 comma 30 legge n. 102/2009*" che ribadisce, così come già espresso nella nota 20215 del 31/05/2010 che, in adesione all'orientamento della Suprema Corte Costituzionale, gli atti sottoscritti o da sottoscrivere da parte dell'Ateneo e delle proprie articolazioni interne non siano assoggettati al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;

VISTA la nota prot. N. 21686 del 09 giugno 2011 della Ripartizione Centri di Costo e Servizi Informatizzati, avente per oggetto "Omissis del Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 245 del 19/05/2011", relativa alla problematica dell'assoggettabilità al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti degli atti e contratti assunti dalle Università, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del decreto legislativo n. 165 del 2005, e di quelli di studio e consulenza di cui all'art. 1, comma 9 della legge 23 dicembre 2005, nella quale si ribadisce che non vengono in rilievo o vengono rappresentati elementi e motivi nuovi e/o diversi di fatto o di diritto rispetto a quelli presi a suo tempo in considerazione dal Collegio per esprimere il

proprio parere in materia, o comunque tali da poter comportare un riesame o un diverso apprezzamento a fronte di un immutato quadro di riferimento;

VISTA la Legge n. 99 del 9.8.2013, di conversione del D. L. n. 76/2013 che modifica il comma 188 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, aggiungendo il comma 16-quinquies;

VISTO l'art. 5 del D. Lgs. 75/2017 che ha modificato l'art. 7 del D.lgs. 165/2001 in cui si stabilisce al comma 5 bis che ha fatto divieto, a partire dal 1° gennaio 2018, alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazioni che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e ai luoghi di lavoro;

VISTA la circolare n. 3/2017 del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione che ha sensibilizzato le Amministrazioni pubbliche destinate, tra le quali rientrano le Università, rispetto all'art. 5 del D.lgs. 75/2017 pena la nullità dei contratti posti in essere con conseguente responsabilità erariale;

VISTA la disciplina in materia di prestazioni professionali ed in particolare gli artt. 2222 CC e seguenti;

VISTA la richiesta della dott.ssa Maddalena Casale, relativa al conferimento di un contratto di autonomo occasionale, del 22.09.2025, a supporto dell'attività di ricerca avente il seguente oggetto: *“Analisi per la gestione di una biobanca su piccola scala (ABCare Biobanking) di biopsie liquide, per raccolta dati e materiali di alta qualità e profilazione del rischio dei pazienti”* per una durata di 30 (trenta) giorni dalla data di stipula e sarà, su richiesta del responsabile. La somma complessiva da stanziare per tale incarico è pari a € 5.000,00 (cinquemila/00) onnicomprensivo di tutti gli oneri a carico ente da valere sui fondi del progetto dal titolo PRIN 2022 *“ABCare:The Asplenia Biobanking Community: from Analytes to theRapEutic decision making”* cod. 2022Y59MHL_01 iscritti in bilancio, di tutti gli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali che le leggi prescrivono a carico dell'Amministrazione committente e del prestatore d'opera;

VISTA la dichiarazione da parte della dott.ssa Maddalena Casale, dell'indisponibilità, all'interno della propria organizzazione, di una figura professionale disponibile allo svolgimento dell'incarico;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento n.4.1 del 30/09/2025;

ACCERTATA la disponibilità economica dei fondi sui cui graverà la spesa

CONSIDERATA l'urgenza espressa dalla Dott.ssa Casale di procedere al compimento della prestazione con l'implementazione di ulteriori elementi necessari al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo Dipartimento intende conferire un incarico di prestazione occasionale, per supporto all'attività di ricerca nell'ambito del Progetto Prin 2022 *“ABCare:The Asplenia Biobanking Community: from Analytes to theRapEutic decision making”* cod. 2022Y59MHL_01 avente il seguente oggetto: *“Analisi per la gestione di una biobanca su piccola scala (ABCare Biobanking) di biopsie liquide, per raccolta dati e materiali di alta qualità e profilazione del rischio dei pazienti”*. L'avviso sarà pubblicato, per almeno 15 giorni, sul sito del Dipartimento.

Art. 1

È indetta, una procedura di valutazione comparativa finalizzata al conferimento, mediante stipula di contratto di diritto privato, di n. 1 (uno) incarico di prestazione occasionale. La presente procedura di valutazione comparativa sarà resa nota per almeno 15 gg. lavorativi mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento – <https://www.dipdbc.unicampania.it/dipartimento/> nonché sul sito web di Ateneo;

Al presente bando potranno partecipare sia i dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo che i soggetti esterni.

Alla selezione dei candidati esterni si procederà solo nel caso in cui non vi sia la disponibilità dei dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo o nel caso in cui questi non risultino idonei alla selezione.

Art. 2

I dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo potranno manifestare la propria disponibilità, utilizzando l'apposito modulo allegato (B).

A pena di esclusione, la domanda del dipendente deve essere integrata dal visto del proprio Responsabile di Struttura utilizzando il modello allegato (B).

Lo svolgimento dell'attività da parte di un dipendente dell'Ateneo potrà avvenire solo nel rispetto degli istituti contrattuali previsti dal contratto collettivo del comparto università e nel rispetto della disciplina vigente, con particolare riferimento al d.lgs. 165/2001 e s.m.i.

L'incarico verrà svolto dal dipendente in orario di ufficio e non prevede l'erogazione di compensi aggiuntivi in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato.

L'incarico – avente ad oggetto la seguente prestazione: *Analisi per la gestione di una biobanca su piccola scala (ABCare Biobanking) di biopsie liquide, per raccolta dati e materiali di alta qualità e profilazione del rischio dei pazienti* - è conferito mediante stipula di un contratto di diritto privato.

Art. 3

La prestazione di cui al precedente art. 2 sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato per conto del Dipartimento della Donna del Bambino e di Chirurgia Generale e Specialistica, in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione, né di orario, con l'unico obbligo del conseguimento dei risultati oggetto del rapporto. L'incarico non prevede alcuna forma di coordinazione da parte del committente

ART. 4

L'incarico avrà durata 30 giorni con un compenso lordo complessivo fissato in € 5.000,00 (cinquemila/00) comprensivo degli oneri a carico del Dipartimento e del collaboratore. La liquidazione del compenso avverrà al termine dell'attività svolta, in un'unica soluzione, previa attestazione di regolare esecuzione della stessa, da parte del responsabile della ricerca Prof. Maddalena Casale, e presentazione di regolare nota delle prestazioni da parte del collaboratore. L'incarico avrà la durata di n.30 (trenta) giorni a decorrere dalla comunicazione, da parte del Dipartimento, di inizio attività e comunque non può protrarsi oltre la durata della ricerca.

ART. 5

Alla presente procedura selettiva possono essere ammessi coloro che, alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- idoneità fisica all'attività;
- non aver riportato condanne penali;
- non essere interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- non trovarsi in situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente;
- Laurea Magistrale in Scienze Biologiche;
- Dottorato di ricerca;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva e l'Amministrazione può disporre, con Decreto Direttoriale motivato, in qualunque fase della presente procedura selettiva, l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato mediante affissione sul sito di Dipartimento <https://www.dipdbc.unicampania.it/dipartimento/bandi-e-gare> nonché sul sito web di Ateneo. Tale comunicazione costituisce a tutti gli effetti notifica ufficiale. Non possono partecipare alla presente procedura di valutazione comparativa coloro i quali, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero di coniugio, con un professore afferente alla struttura universitaria conferente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", in applicazione dell'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della L.240/2010 e s.m.i. .

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. Il Dipartimento può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 7

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura di valutazione comparativa ha valenza di piena accettazione delle condizioni in essa riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate con il vigente Regolamento di Ateneo relativo all'affidamento di incarichi di lavoro autonomo.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, nonché i titoli posseduti, i documenti ritenuti utili al concorso dovranno essere inoltrati, pena di esclusione, al Responsabile del *Dipartimento della Donna del Bambino e di Chirurgia Generale e Specialistica* dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, entro le ore **12:00** del giorno **30 ottobre 2025** tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), al seguente indirizzo dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli dip.donnabambinoechirurgia@pec.unicampania.it, l'oggetto deve contenere la dicitura "*Incarico Occasionale bando 2/2025*";

Sarà ritenuto valido solo l'invio tramite propria PEC e non da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. Il mancato rispetto di tale previsione comporterà l'esclusione dal concorso.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la dispersione delle domande di partecipazione e comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione (Allegato A) il candidato è tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, i seguenti dati:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) data e luogo di nascita;
- c) possesso dei requisiti prescritti all'art. 5.

Dalla domanda deve risultare, altresì, il recapito (indicare via, numero civico, città, c.a.p., provincia, numero telefonico, indirizzo e-mail ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata) ai fini di ogni eventuale comunicazione relativa alla procedura selettiva. Nell'oggetto della PEC deve essere indicato ***Incarico Occasionale Bando 2/2025***

ART. 8

La Commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento e composta di 3 esperti di cui uno con funzioni di presidente ed uno di segretario verbalizzante, formula la graduatoria di merito. Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Ai componenti della suddetta commissione non spetta alcun compenso per lo svolgimento dell'incarico.

A parità di votazione totale precede il candidato più giovane di età.

ART. 9

La presente procedura consiste in una valutazione per soli titoli. Il punteggio massimo da attribuire ai titoli di ciascun candidato è di 100/100 così ripartiti:

- Laurea in Scienze Biologiche, e/o titolo equipollente ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità, di concerto con il Ministro dell'Università, in data 27 luglio 2000, emanato in attuazione della legge 26 febbraio 1999, n. 42. Tot 40 punti;
- Dottorato di Ricerca: Tot 30 punti;
- Attività certificata in ambito di ricerca applicata: massimo 10 punti;
- Adeguato curriculum scientifico professionale in diagnostica molecolare: massimo 10 punti;
- Pubblicazioni scientifiche: 5 per ogni pubblicazione per un massimo 10 punti;

La valutazione comparativa si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 75/100 I titoli indicati nel curriculum, pena la non valutazione degli stessi, dovranno essere posseduti alla data di

scadenza del termine di presentazione delle domande stabilito al successivo art. 8 e dovranno essere documentati o autocertificati secondo le modalità indicate nel predetto art. 8. La valutazione si terrà il giorno 20 luglio 2023.

ART. 10

Il Direttore del Dipartimento, dopo aver verificato la regolarità della procedura, ne approva gli atti con suo Decreto e dispone l'assegnazione dell'incarico occasionale professionale al primo soggetto utilmente collocato in graduatoria.

A parità di votazione totale precede il candidato più giovane di età. Il predetto Decreto sarà oggetto di pubblicazione all'Albo del Dipartimento e sul sito internet di Ateneo dalla data di pubblicazione all'Albo, decorrono i termini per eventuali impugnazioni.

ART. 11

Il Direttore del Dipartimento, dopo aver verificato la regolarità della procedura, ne approva gli atti con suo Decreto e dispone l'assegnazione dell'incarico occasionale al primo soggetto utilmente collocato in graduatoria.

Il predetto Decreto sarà oggetto di pubblicazione all'Albo di Ateneo.

In caso di rinuncia l'incarico occasionale professionale sarà assegnato al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il Dipartimento si riserva, altresì, la facoltà di assegnare la incarico occasionale professionale anche in presenza di un unico partecipante purché risultato idoneo.

Il responsabile della struttura universitaria conferente/Direttore stipula il contratto con il soggetto utilmente collocato in graduatoria. Tale soggetto, prima della stipula del contratto, sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., attestante:

1. il possesso dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura di valutazione comparativa;
2. l'eventuale svolgimento di incarichi o l'eventuale titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o l'eventuale svolgimento di attività professionale;
3. di non trovarsi, a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura di valutazione comparativa nonché alla data della stipula del contratto, nella situazione di incompatibilità di cui all'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della legge 240/2010.

ART. 12

L'assegnatario che non ottemperi ad uno dei qualsiasi dei predetti obblighi o che si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze sarà dichiarato decaduto dal godimento dell'incarico occasionale professionale.

ART. 13

L'incarico occasionale professionale sarà soggetto al regime fiscale vigente al momento del pagamento.

ART. 14

Ai sensi della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Maria Rusciano.

ART. 15

I dati personali dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti alla presente procedura, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

ART. 16

Il Dipartimento – in regime di autotutela – con provvedimento motivato del Direttore, si riserva la facoltà di revocare il presente bando, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di non procedere, anche temporaneamente, al conferimento dell'incarico, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

Il Dipartimento si riserva, altresì, la facoltà di espletare la procedura in oggetto e assegnare l'incarico occasionale anche in presenza di una sola domanda validamente presentata.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Silverio Perrotta
